



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. FERRARIS"

Via Trapani n° 4 – 95024 Acireale (CT) – Tel 095 6136030

C.F.: 81001950872 – Codice Univoco Ufficio: UF5WAN – Cod. Min. CTIS03300R

www.iissferraris.gov.it – [pec: ctis03300r@pec.istruzione.it](mailto:ctis03300r@pec.istruzione.it) – [mail: ctis03300r@istruzione.it](mailto:ctis03300r@istruzione.it)

* Sez. I.T.I. "G. Ferraris" – CTTF033019 * Sez. Geometri "F. Brunelleschi" – CTTL03301D *

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE –

anno finanziario 2016

PREMESSA

Visti il D:lgs n. 297 del 07/08/2007, il D.I. n.44 del 01/02/2001, recepito dall'Assessorato Regionale di Palermo con Decreto Assessoriale n.895 del 31/12/01, le C. M. n.173 del 10/12/2001 e n. 118 del 30/10/2002, la nota ministeriale prot.175 del 15/01/2003, il D. M. n.21 del 14/03/2007. la C. M. n.151 del 15/03/2007, la nota ministeriale n. 2467 del 3/12/2007 con la quale sono state apportate modifiche al piano dei conti,

le istruzioni per la predisposizione del programma annuale per l'e.f.2016- MIUR prot. N.13439 del 11/09/2015

nonché da ultimo la Circolare. n. 20 del 08/10/2015 dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale;

visto l'avanzo di amministrazione e.f. 2015;

visto il POF a.s. 2015-16

viene formulato il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2016, di cui la presente relazione di accompagnamento illustra i criteri seguiti per la determinazione delle entrate e per la correlativa allocazione delle spese,

sottolineando la continuità tra il POF 2015-16 e il Programma annuale e

coniugando le principali linee di indirizzo del Dirigente scolastico, comunicate al Consiglio d'istituto e al collegio dei docenti per l'elaborazione dell'offerta formativa da parte del Collegio dei docenti, a cui è sottesa una *mission* pedagogica condivisa da tutte le

componenti dell'istituto per pianificare l'intervento della scuola nei confronti dei suoi interlocutori e portatori di interesse (studenti, famiglie, personale, territorio).

ANALISI DEL CONTESTO

Nel redigere la presente relazione si è partiti

- dai risultati del RAV, della visita di controllo dei Revisori dei Conti,
- dalle scelte formulate dagli Organi collegiali di Istituto in merito ad alcuni snodi essenziali del Piano dell'Offerta formativa, degli obiettivi dirigenziali e della struttura organizzativa creata per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa ,
- dall'analisi degli elementi fondanti dell'istruzione tecnica e degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto secondo il Riordino dell'Istruzione tecnica;
- dagli esiti formativi e dell'andamento delle iscrizioni, abbandoni e ritiri nell'ultimo triennio,

e si è tenuto conto nelle occasioni di confronto e comunicazione formali e informali:

- delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione,
- degli spunti propositivi da parte dei docenti, dei collaboratori della dirigenza, del Gruppo di autovalutazione interna e della R.S.U d'istituto,
- della sinergia con il DSGA in merito alla situazione amministrativo-contabile, e alla gestione dei servizi generali e amministrativi,
- dell'apporto della componente studentesca attraverso i rappresentanti d'istituto,
- del dialogo con la componente genitori presente nel Consiglio d'istituto,
- del confronto con rappresentanti degli Enti locali, Istituzioni, imprese ed altre agenzie formative.

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

L'ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. FERRARIS, nasce giuridicamente nell'anno scolastico 2012-13 , a seguito del dimensionamento e come conseguenza del Riordino degli ISTITUTI TECNICI che mette fine alla frammentazione degli indirizzi e rafforza il riferimento ad AREE TECNICO-SCIENTIFICHE di rilevanza nazionale per offrire una più variegata OFFERTA FORMATIVA.

Infatti l'OFFERTA FORMATIVA del nuovo istituto ad indirizzo TECNOLOGICO "G. FERRARIS" spazia dal SETTORE CIVILE-EDILE-AMBIENTALE storicamente proposto dal TECNICO PER GEOMETRI al settore INFORMATICO-ELETTRONICO-TELECOMUNICAZIONI, già da tempo offerto e potenziato dal TECNICO INDUSTRIALE, come pure i nuovi SETTORE della MECCANICA-MECCATRONICA ed ENERGIA e della CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE. L'istituto, con una popolazione scolastica di circa 750 alunni, comprende:

TECNICO INDUSTRIALE con n.29 classi e quattro indirizzi di specializzazione

TECNICO "COSTRUZIONI-AMBIENTE-TERRITORIO con n.8 classi e un indirizzo di specializzazione

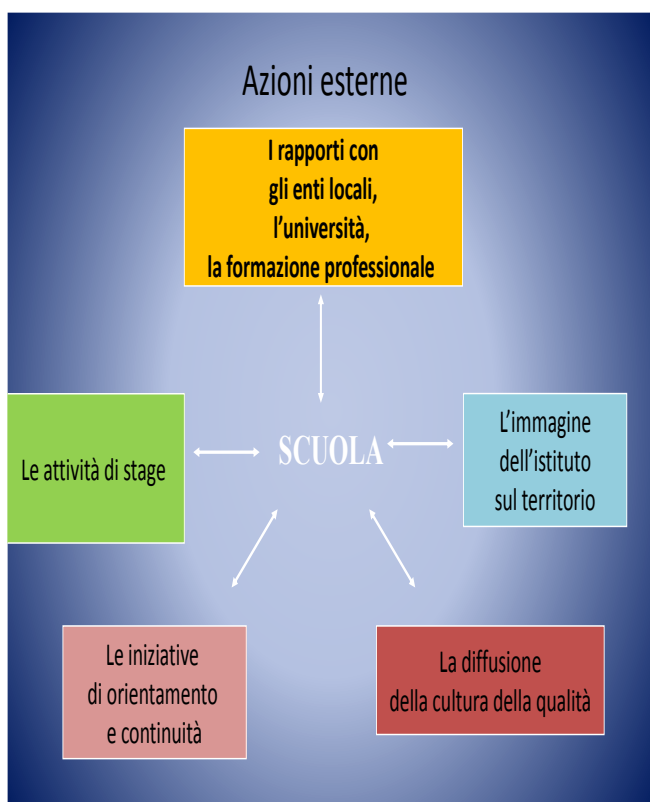
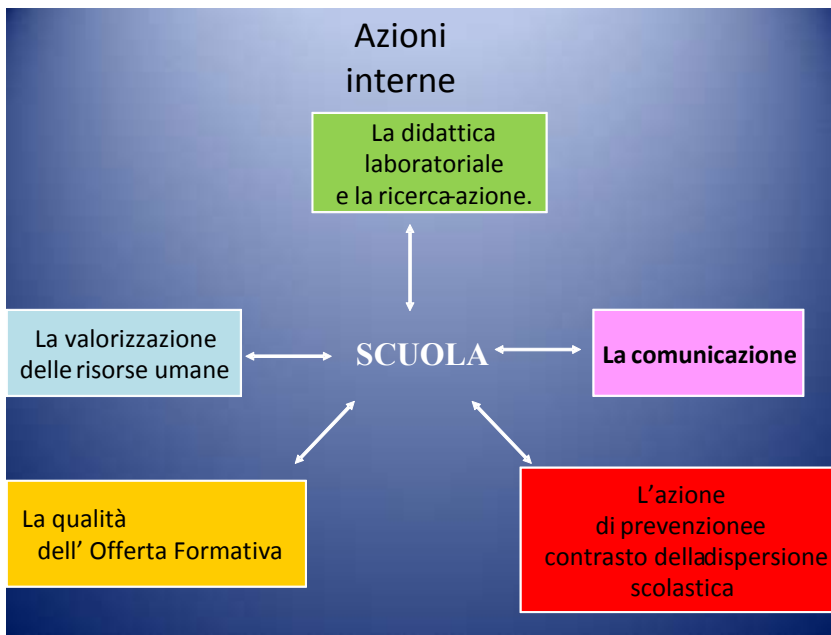
OBIETTIVI DA REALIZZARE

Accrescere il grado di condivisione della mission (quali sono i nostri obiettivi) e **della vision** (dove vogliamo andare), senza disperdere il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico dei due istituti tecnici che l'istituto compendia, **valorizzando un'unica identità intorno ai tratti distintivi e più dinamici dell'offerta formativa dell'istruzione tecnica**, così come evidenziati nel Riordino, e favorendo la **coniugazione di cultura e professionalità** attorno al cuore pulsante **della didattica e della pratica laboratoriale**. L'azione della scuola verrà orientata sulla base dei **valori condivisi esplicitati nelle finalità del POF** (a cui si rimanda) che **rendono** anche coese e **coerenti le scelte e la progettualità di seguito illustrate**.

E' inoltre volontà della dirigenza quella di proseguire nell'opera di consolidamento dell'istituto d'istruzione superiore di recente formazione, supportando **le scelte** che si muovono **nella direzione dell'innovazione**, nell'ambito delle aree di progetto realizzate. Le uniche, tra l'altro, che si riescono a portare avanti nel curricolare quasi a costo zero e senza incidere sulle risorse economiche disponibili.

Inoltre, si intende dare sostanza al nuovo indirizzo chimico (articolarzioni biotecnologie sanitarie e biotecnologie ambientali) e sostegno all'attività didattica e di ricerca dei docenti attraverso la formazione dei docenti e l'acquisizione di dotazioni infrastrutturali con la progettazione coi fondi FESR e MIUR.

In particolare si promuoverà un'azione interna ed esterna della scuola improntata al miglioramento nelle seguenti aree:



Azioni di **orientamento** che promuovano la continuità didattica con le scuole medie dell'hinterland continuano a rendersi necessarie ed occorre, specie per alcuni indirizzi, dare priorità alla **lotta alla dispersione** e alla **promozione dell'istituto** con adeguate azioni attraverso:

- **una politica della qualità, differenziazione e personalizzazione dell'offerta,**
- una **didattica orientativa trasversale** a tutte le discipline e rivolta, in entrata, ai segmenti formativi verso le scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa, verso gli studi di livello terziario (ITS e corsi IFTS) e verso l'università
- la progettazione di **corsi per il successo formativo** integrati nel curriculum (attraverso azioni nell'ambito delle iniziative per le aree a rischio, per l'alternanza scuola-lavoro ,contro la dispersione scolastica, dei Programmi Operativi Nazionale e Regionali).)
- il potenziamento della **comunicazione** con opportuni interventi mediatici e l'uso massivo di strumenti digitali e della rete.

L'innovazione didattica, continuerà ad essere sostenuta tramite corsi, seminari, gruppi di ricerca, studio e autoformazione sulla didattica per competenze e con l'uso adeguato delle tecnologie, sulla personalizzazione dei percorsi e l'inclusività, sulla valutazione, sull'uso dell'inglese come lingua veicolare, sulla digitalizzazione e dematerializzazione della segreteria. Le iniziative di formazione, oltre a ricorrere alle risorse dell'istituto, saranno svolte anche tramite accordi di rete che coinvolgano, oltre al personale della scuola e di scuole partner, anche gli stakeholder dell'impresa, dell'Università, di associazioni e ordini professionali e degli EELL. Si concretizzeranno i preaccordi per la formazione di un Comitato Tecnico scientifico con gli scopi sopra elencati. **L'innovazione strumentale** continuerà ad essere curata, per quello che le risorse d'investimento consentono, con il piano acquisti ordinario, ma soprattutto con la programmazione FESR ed i progetti regionali e nazionali che prevedono la possibilità di acquisti in linea con Il Piano Nazionale Scuola digitale.

Oltre a quanto sopra esposto, si cercherà di garantire con le risorse disponibili i servizi già consolidati nel nostro istituto, quali il comodato d'uso, il CIC e lo sportello di mediazione familiare, i servizi sul sito web della scuola, l'assistente di lingua straniera, l'attuazione di incentivi e riconoscimenti per gli alunni meritevoli e i corsi di sostegno e recupero per gli allievi con lacune nella preparazione, lo sportello di Agenzia per il lavoro, per l'orientamento in uscita.

Si conferma l'esigenza di continuare, con il supporto di un team appositamente formato, il percorso di **autovalutazione di sistema**, iniziato da anni ed ora divenuto cogente, che ricerca la qualità con attenzione alla valutazione dei processi e dei prodotti, finalizzata al

riesame della direzione per la condivisione di opportuni spunti per il miglioramento continuo, da monitorare nei vari stati di avanzamento.

I PROGETTI

Lo sviluppo di competenze che arricchiscono il portfolio dello studente e contribuiscono alla sua formazione globale di cittadino, coerentemente con le finalità generali del POF e con i traguardi previsti nel PDM, verrà promosso all'interno delle seguenti aree, indicate anche nel sistema di monitoraggio dell'INValSI, che sono comunque voci che per lo più consentono l'acquisizione di materiali o di servizi. Le aree di progetto e i progetti vengono sempre più integrati nella didattica curricolare per mancanza di risorse aggiuntive da dedicare ad ulteriori azioni di docenza o di tutoraggio extracurricolari:

- 1. EDUCAZIONE ALLE CITTADINANZE e PROGETTI TRASVERSALI DI ISTITUTO**
- 2. EVENTI, MANIFESTAZIONI, COMPETIZIONI SPORTIVE**
- 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE ED USCITE DIDATTICHE**
- 4. PROGETTI DI ORIENTAMENTO**
- 5. PROGETTI PER IL RECUPERO**
- 6. PROGETTO SOSTEGNO ALUNNI A RISCHIO DI MARGINALITA' SOCIALE**
- 7. PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO**
- 8. ASSISTENTE DI LINGUA STRANIERA INGLESE**
- 9. PROGETTO AICA**
- 10. PROGETTO SICUREZZA**
- 11. PROGETTI FORMAZIONE DOCENTI**
- 12. STAGE, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**
- 13. PROGETTI SPECIALI (includenti PON, POR, CIPE, IFTS, PROGETTI IN RETE e progetti nazionali e locali).**

L'istituto si riserva di approvare la candidatura a progetti che rispondono ad Avvisi e Concorsi coerenti con il POF, banditi in corso d'anno.

Per ogni progetto è disponibile una scheda descrittiva con indicati gli obiettivi e la scheda finanziaria mod. B.

STRUMENTI DI MONITORAGGIO

1. La valutazione dei progetti è stata condotta tramite una griglia, coerente con le finalità del POF e con le priorità individuate nel RAV, approntata dalla Commissione qualità e approvata dal Collegio dei docenti. Le conclusioni del lavoro istruttorio della Commissione qualità sono state presentate al Collegio dei docenti che ha deliberato favorevolmente sui progetti valutati positivamente dalla commissione. Il POF è stato approvato in data 05/10/2015 dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto in data 06/10/2015. I progetti (curricolari, extracurricolari e opzionali) che completano, ampliandola, l'offerta formativa al fine di garantire il successo formativo, sono stati approvati con riguardo alla loro valenza formativa; per quanto riguarda la copertura finanziaria, verranno attuati, nell'ottica del contenimento della spesa, secondo il seguente ordine di priorità:

- ❖ Progettazioni afferenti al superamento dei Punti di Debolezza rilevati nel RAV (rapporto di autovalutazione di Istituto) e da inserire nel PDM (Piano di Miglioramento) nel rispetto delle PRIORITÀ individuate
- ❖ Progetti trasversali afferenti alla salute, sicurezza, solidarietà, legalità e a settori educativo- didattici oggetto di specifiche disposizioni ministeriali o legislative
- ❖ Progetto di Classe (ex Aree di progetto)
- ❖ Orientamento
- ❖ Recupero di competenze di base e potenziamento
- ❖ Progettazione afferente agli indirizzi

Il monitoraggio dei progetti/attività sarà condotto tenendo in considerazione i seguenti indicatori, i quali saranno tradotti in strumenti di verifica in itinere e finale:

- 1) Elementi di qualità (es : metodologie innovative, la presenza di un chiaro e fattibile diagramma temporale, di adeguate forme di monitoraggio e valutazione, pubblicizzazione e disseminazione) e coerenza con le finalità generali e gli obiettivi del POF
- 2) Rispondenza ai bisogni emersi con le PRIORITÀ evidenziate ai fini del PDM
- 3) Rispondenza ai bisogni e ricaduta su alunni, docenti e portatori di interesse interni ed esterni
- 4) Coerenza del percorso progettuale
- 5) Fattibilità (Risorse umane, risorse strumentali, costi, tempi)

Si terrà altresì in considerazione il livello del rapporto tra i costi e i benefici intesi in termini di risultati attesi.

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

A livello finanziario, tenuto conto che le risorse regionali da programmare per il funzionamento amm.vo -didattico sono pari al 60% di quanto accertato nell'esercizio finanziario 2015, e che l'ammontare del MOF è stato progressivamente ridotto negli ultimi anni, l'ordine prioritario su indicato per le scelte progettuali, andrà seguito rigorosamente. Si adotteranno tutte le forme alternative ai corsi di recupero per colmare le lacune di base degli allievi ed acquisendo risorse da fonti ministeriali, regionali o dai fondi strutturali europei all'uopo utilizzabili. Con le risorse dell'istituto si svolgeranno i corsi di recupero nel periodo estivo per almeno una disciplina per classe indicata come prioritaria dai consigli di classe. Le aree di progetto e i progetti di orientamento, continueranno ad essere i maggiori settori di investimento di risorse umane e finanziarie, senza trascurare la comunicazione mediatica, la cultura della trasparenza e della rendicontazione sociale attraverso il sito web della scuola, il mantenimento dei laboratori, che sono il tratto distintivo dell'istruzione tecnica, la diffusione della cultura della sicurezza, il consolidamento di una qualità sostanziale e procedurale, il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro, comprendente cura e manutenzione dei locali e delle infrastrutture, tutela della salute, della sicurezza e della privacy.

L'attenzione all'innovazione e alla comunicazione mediatica dell'offerta dell'istituto e delle sue iniziative aperte al territorio, passa anche per l'implementazione del sito web che, oltre a divulgare le informazioni, è in grado di promuovere **nuovi sistemi di formazione e autoformazione** nell'area di e-learning e offre **strumenti di informazione e di lavoro costantemente disponibili** in formati facilmente **accessibili** al personale e agli altri portatori di interesse, secondo i bisogni di ciascuno.

Si diffonderanno tra i docenti tutte le opportunità di formazione on line o blended proposte dal MIUR o le proposte in ambito territoriale per incoraggiare l'**aggiornamento dei docenti**, considerato come leva strategica del cambiamento e dell'innovazione. Si utilizzerà lo strumento dell'accordo di rete per la creazione o consolidamento di **intese** al fine di interagire in maniera propositiva con il territorio e di ottimizzare le risorse. Le reti saranno per lo più finalizzate alla realizzazione di progetti di orientamento professionale e placement lavorativo per gli studenti (stage e alternanza scuola-lavoro), di continuità fra diversi gradi di scuole, di formazione dei docenti per l'innovazione didattica, sulla sicurezza, sulla lotta alla dispersione e su problematiche che riguardano il disagio di apprendimento e psico-fisico degli allievi con bisogni educativi speciali.

Le **strategie organizzative** che si intendono utilizzare per perseguire questa politica sono:

Leadership diffusa, basata sulle competenze, disponibilità ed esperienze coerenti;

Stile cooperativo: articolazioni collegiali, formazione di team, commissioni che favoriscano la suddivisione dei carichi di lavoro, la coprogettazione e l'affiancamento nei ruoli di responsabilità, al fine di sviluppare competenze organizzative che consentano la turnazione, il ricambio di energie e la maturazione di *un'expertise* sempre più allargata ai membri dell'organizzazione;

Responsabilità ad ogni livello (deleghe e incarichi articolati, con ruoli chiari e definiti, da rendicontare con breve relazione e con l'uso degli strumenti di monitoraggio presenti nel sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto);

Potenziamento della **politica di rete e della comunicazione interna ed esterna ai fini anche della trasparenza e della rendicontazione sociale**;

Attivazione di procedure per il **rispetto degli standard di qualità** (tenuta sotto controllo dei tempi, della documentazione e dei processi, attraverso una modulistica di supporto e valutazione dei risultati per il continuo miglioramento, all'interno del sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto);

Formazione del personale docente e non docente come leva strategica;

Progettazione budgetaria per garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA ANNUALE

L'esame del programma annuale riepilogativo, di seguito riportato, evidenzia la omogenea ripartizione dell'offerta rispetto alle diverse classi, il coinvolgimento del

territorio, l'ampia partecipazione dei docenti a diversi livelli. La ripartizione dei costi mostra un ampio coinvolgimento di tutte le migliori risorse dell'istituto.

Esame degli aggregati di Entrata

AGG. 01 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si parte dall'analisi della situazione finanziaria presunta al 31/12/2015, che registra un avanzo di amministrazione complessivo di **€. 1.058.977,66**

Voce 01	Non Vincolato	€.	168.626,27
Voce 02	Vincolato	€.	890.351,39
	Totale	€	1.058.977,66

AGG. 02 – FINANZIAMENTO DELLO STATO

Voce 01 - Dotazione ordinaria:

E' prevista l'assegnazione di euro 336,74 (nota Miur prot. n.13439 del 11/09/2015). Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 per il periodo gennaio-agosto 2016 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni. E' stata determinata quale quota per il funzionamento amministrativo e didattico, per alunni diversamente abili (tabella 2 Quadro A) e include anche l'incremento disposto con il comma 11 della legge n.107/2015. **€ 336,74**

Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati:

E' prevista l'assegnazione della somma di euro 3.400,00 da parte del Miur per finanziare il progetto Assistenti di Lingua straniera Inglese. **€ 3.400,00**

AGG. 03 – FINANZIAMENTO DELLA REGIONE

Voce 01 - Dotazione Ordinaria

Ai sensi della Circolare n.20 del 08/10/2015 viene inserita in bilancio la somma di euro 51.200,00 pari al 60% di quanto accertato alla stessa Voce per l'e.f.2015.

€ 51.200,00

AGG. 04 - FINANZIAMENTI DA ENTI TERRITORIALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Voce 03 - Vincolati Provincia

In questa voce viene imputata la somma relativa ai finanziamenti della Provincia Regionale di Catania per Utenze e canoni di Energia elettrica e Acqua **€.6.000,00**

AGG. 05 - CONTRIBUTI DA PRIVATI

Voce 02 - Vincolati

Nel corso dell'esercizio 2016, verranno introitati le quote per i Viaggi di Istruzione, Assicurazione integrativa, ecc. Si procederà con opportune variazioni di bilancio a seguito quantificazione degli importi in entrata.

Voce 03 – Altri Non Vincolati

Viene inserita la somma di euro 3.000,00 relativa al contributo versato dal gestore del Bar

€ . 3.000,00

AGG. 07 - ALTRE ENTRATE

Voce 01 - Interessi

In questa voce confluiranno gli interessi attivi maturati sul Conto Corrente della Tesoreria dello Stato relativi al conto fruttifero

ESAME DELLE VOCI DI SPESA

A - ATTIVITA'

Voce A 01 - Funzionamento Amministrativo Generale

In questo aggregato sono stati previsti **€ 25.240,00** necessari per garantire un adeguato funzionamento amministrativo generale utilizzando la dotazione ordinaria e l'avanzo, come dettagliatamente descritto nella relativa scheda finanziaria (modello B).

Voce A 02 - Funzionamento didattico Generale

In questa voce sono state prese in esame tutte le spese necessarie per il funzionamento didattico generale quali: beni di consumo, modesti rinnovi, assicurazione alunni, pagelle scolastiche, libri in comodato d'uso ecc. La somma prevista è di **€ 27.922,00**.

Voce A 03 - Spese di Personale

Il processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale non di ruolo viene completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e il sistema NoiPA/Mef. I contratti saranno acquisiti a sistema a cura delle istituzioni scolastiche e l'importo da liquidare resta a carico di NoiPA/Mef. Pertanto nessun importo viene inserito in bilancio.

VOCE 04 - SPESE D'INVESTIMENTO

PIANO DI INVESTIMENTI

Le proposte di acquisto che fanno parte del piano di investimenti per l'anno 2016 sono finalizzate al potenziamento e al miglioramento delle attrezzature interne ai vari laboratori . Esse, come da prassi consolidata, vengono avanzate dai direttori di laboratorio e, successivamente, esaminate da una apposita commissione tecnica, che ne valuta le priorità rispetto alle esigenze generali dell'Istituto e rispetto alle disponibilità finanziarie.

€. 4.874,74

AGG. – P – PROGETTI

La spesa complessiva dei progetti ammonta a **€. 888.302,59** per spese di personale, materiale didattico, visite e viaggi di istruzione, partecipazione a eventi e gare e progetti PON finanziati dall'Unione Europea.

AGG. – R – FONDO DI RISERVA

Viene imputata una somma inferiore al 5% della dotazione ordinaria dei fondi della Regione pari ad Euro **1.500,00**

AGG. – Z – DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

La somma di € 175.075,07 resta da programmare.

Stante quanto precede si invita il Consiglio d'Istituto ad approvare il Programma annuale 2016.

Acireale 04/12/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia Magnasco